Ufficio stampa SSR

Per informazioni:
Florian Sachers
responsabile tematico SSR
Telefono +41 58 135 11 94
E-mail medien@sports-awards.ch

Data **26 novembre 2026**

Documentazione per i media

Persone nominate agli «Sports Awards» 2026



Indice

Persone nominate per la categoria «MVP» 2
Persone nominate per la categoria «Squadra» .....*
Persone nominate per la categoria «Sportiva paralimpica o sportivo paralimpico» .....*
Persone nominate per la categoria «Allenatrice o allenatore» .....*
Persone nominate per la categoria «Sportiva» .....*
Persone nominate per la categoria «Sportivo» .....*

* La comunicazione avverrà in seguito.

Persone nominate per la categoria «MVP» (Most Valuable Player)

Il comitato di nomina, composto da Swiss Olympic, dalla Athletes Comission di Swiss Olympic, da sportpress.ch e dalla SSR, ha designato nella categoria «MVP» sei persone fra coloro che praticano sport di squadra. Determinanti per le nomine sono state le prestazioni fornite nel periodo compreso fra il 1° novembre 2025 e il 31 ottobre 2026. Le persone nominate per il titolo MVP dell'anno sono:

Andrea Brändli, hockey su ghiaccio

Miglior portiera e membro dell'All-Star Team ai Giochi olimpici

Andrea Brändli è stata una delle grandi eroine svizzere ai Giochi olimpici invernali di Milano Cortina. Con le sue prestazioni straordinarie, la portiera ventinovenne ha contribuito in modo decisivo al bronzo conquistato dalla Nazionale femminile svizzera di hockey su ghiaccio, 12 anni dopo Sochi. Eppure per lei il torneo era iniziato nel peggiore dei modi: a causa di un'infezione da norovirus, Brändli aveva saltato l'esordio ed era rimasta in isolamento. Ma la laureata in psicologia criminale ha saputo rialzarsi, diventando il baluardo decisivo della squadra. Nei quarti di finale contro la Finlandia ha mantenuto la porta inviolata nella vittoria per 1-0, mentre nella finale per il bronzo contro la Svezia (2-1 dopo i supplementari) si è distinta con 31 parate. Brändli è stata eletta miglior portiera del torneo olimpico ed è entrata nell'All-Star Team. Dopo tre stagioni in Svezia, l'ex giocatrice del campionato universitario statunitense compie ora il grande passo verso la PWHL, la lega professionistica nordamericana, dove ha firmato un contratto triennale con la nuova franchigia di Detroit.

Laura Dervisaj-Künzler, pallavolo

Miglior giocatrice svizzera (MVP)

Laura Dervisaj-Künzler è tra le pioniere della pallavolo femminile svizzera. Da anni l'argoviese si misura con l'élite internazionale e, grazie alla sua ambizione, alla potenza in attacco e alla sua costanza, si è fatta un nome in diversi campionati europei di prestigio. Nella scorsa stagione, la schiacciatrice prossima ai trent'anni ha vestito la maglia del Chieri, club di punta italiano, imponendosi in una Serie A1 di altissimo livello. Con il Chieri si è distinta anche sulla scena europea, raggiungendo la finale della CEV Cup, la seconda competizione europea per club. Per le sue ottime prestazioni, in primavera l'atleta con tre partecipazioni agli Europei è stata premiata come miglior pallavolista svizzera della stagione 2025/26. Ora Dervisaj-Künzler cerca una nuova sfida dall'altra parte del mondo. Dopo le esperienze in Germania, Francia, Turchia e Italia, per la sua decima stagione da professionista all'estero si è trasferita in Giappone, all'Aleeza Aichi. L'ex campionessa per la Germania prosegue così la sua carriera internazionale in un altro dei campionati più forti al mondo.

Lara Heini, unihockey

Miglior portiera ai Mondiali

Nell'unihockey svizzero Lara Heini è ormai una leggenda. Ai Mondiali disputati nel dicembre 2025 in Cechia, la grigionese trentunenne ha coronato la sua straordinaria carriera con il titolo iridato. Con parate eccezionali ha trascinato la Nazionale svizzera al secondo oro mondiale della sua storia, vent'anni dopo il primo trionfo. In semifinale contro la Svezia, plurititolata campionessa del mondo (6-3), e in finale contro la Cechia padrona di casa (2-0), la portiera di Coira è stata il baluardo decisivo. Soprattutto a fine partita, quando le svizzere sono state a lungo sotto pressione, Heini si è rivelata insuperabile. Come riconoscimento è stata eletta miglior portiera del torneo. Da anni al Pixbo, in Svezia, Heini si distingue per i riflessi fulminei, la forza mentale e un'ambizione incontenibile. Per la portiera, considerata da tempo la

migliore nel suo ruolo ma che in Svezia ha dovuto incassare numerose sconfitte in finale, il titolo mondiale rappresenta una soddisfazione particolare e il coronamento di anni di tenacia.

Glenn Hodel, beach soccer

MVP Champions League (fase finale)

In estate Glenn Hodel ha realizzato un sogno. A Nazaré, località costiera portoghese, l'argoviese ventinovenne ha guidato il BSC 54 di Baden al trionfo nell'Euro Winners Cup, la Champions League del beach soccer. In finale la squadra svizzera si è imposta per 6-4 sui bielorussi del BSC Minsk. Con la sua rete Hodel ha aperto la strada allo storico successo ed è stato poi premiato come miglior giocatore (MVP) del torneo. Per il pilastro di lunga data della Nazionale svizzera si tratta di un'ulteriore pietra miliare in una carriera che lo ha già portato più volte sui grandi palcoscenici internazionali. Nel 2021 ha conquistato il bronzo mondiale con la Svizzera e il titolo di capocannoniere; l'anno successivo è arrivato il titolo europeo e nel 2023 il trionfo ai Giochi europei. A rendere speciale il più recente successo è il fatto che Hodel è tra i fondatori del BSC 54. L'attaccante è così al centro di una straordinaria storia di successo non solo come giocatore, ma anche come cofondatore del club.

Roman Josi, hockey su ghiaccio

MVP, miglior difensore e membro dell'All-Star Team ai Mondiali

Roman Josi ha dimostrato ancora una volta in modo impressionante il suo ruolo d'eccezione nell'hockey su ghiaccio svizzero. Ai Mondiali casalinghi, il bernese trentaseienne ha guidato da capitano la Nazionale fino alla finale ed è stato eletto miglior giocatore (MVP) del torneo. Ha inoltre ricevuto il premio di miglior difensore ed è entrato nell'All-Star Team. La stella della NHL aveva già vinto entrambi questi riconoscimenti individuali nel 2013. Con cinque reti e sette assist in dieci partite, Josi è stato anche in fase offensiva una figura chiave della straordinaria cavalcata svizzera. Il sogno del primo titolo mondiale si è infranto solo in finale contro la Finlandia (0-1 dopo i supplementari). Nella sua sedicesima stagione in NHL, la decima da capitano dei Nashville Predators, Josi resta uno dei migliori difensori della lega. Nella scorsa stagione è diventato il secondo svizzero di sempre a superare la soglia delle 1000 partite di regular season in NHL. Le sue straordinarie doti di pattinatore, la visione di gioco e le qualità offensive ne fanno uno dei difensori più completi al mondo.

Johan Manzambi, calcio

Rivelazione svizzera dell'anno

L'ascesa di Johan Manzambi è stata vertiginosa. Appena tre anni e mezzo fa il ginevrino giocava ancora nelle giovanili del Servette; oggi è sotto contratto in Premier League. Nella scorsa stagione il ventunenne è esploso al SC Friburgo. Con il suo dinamismo, la sua classe tecnica e la sua spensieratezza si è affermato come uno dei punti di forza della squadra, contribuendo all'approdo in finale di Europa League. La UEFA lo ha premiato come rivelazione della stagione. Anche in Nazionale svizzera il giovane astro polivalente ha lasciato il segno. Ai Mondiali in Nord America, fino al suo infortunio, è stato tra i protagonisti più brillanti, con tre reti e due assist. In estate Manzambi si è trasferito all'Aston Villa per un massimo di 70 milioni di euro, diventando il calciatore svizzero più caro della storia. Per la sua rapidissima ascesa, alla cerimonia del Pallone d'Oro è stato premiato con una nomination al Trofeo Kopa, il riconoscimento per il miglior giocatore Under 21.